



**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**  
 DIPARTIMENTO DELL' AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
**Direzione della Casa Circondariale di Piacenza**

Piacenza 25 febbraio 2010

N. 618 Tit..... Fasc..... Lett. ....

PRAP  
 BOLOGNA  
 p.c. SAPPE  
 -segreteria regionale-  
 Reparto di Polizia Penitenziaria  
 -sede-

*Risposta alla lettera N. ....*

*Del.....Allegati N. ....*

**OGGETTO:** Richiesta notizie.

Si riscontra quanto richiesto con mail 9624 del 24 febbraio u.s. significando che trattasi dell'episodio di aggressione intervenuto nei confronti di un assistente di polizia penitenziaria di questo istituto da parte di un detenuto italiano che gli ha rivolto contro il getto di una bomboletta di gas e quindi lo ha colpito ripetutamente ad una spalla. Il detenuto è stato severamente punito e nei suoi confronti è stato richiesto quanto nell'art. 14bis O.P. Il poliziotto che fortunatamente non riporta alcuna frattura né, a quanto ad oggi, problemi irrisolvibili agli occhi, ha richiesto di essere inviato alla CMO con procedura d'urgenza, con prognosi di gg. 20 s.c.

Non si può sostanzialmente non concordare con quanto espresso nella nota sindacale 8/2010 di riferimento:

si ritiene, infatti, che l'istituto Piacentino risenta della mancanza di una figura autorevole di un Commissario-Comandante (all'attuale ispettore superiore f.f. di Comandante di reparto non si può davvero chiedere di svolgere due incarichi, essendo egli già Coordinatore del locale NTP), che faccia realmente percepire la sua presenza, sia nei confronti del Reparto, che necessita di un punto di riferimento forte, sia nei confronti della popolazione detenuta, assai variegata e stabilmente a quota 400.

Mancano uomini e si soffre nel constatare che il 160° corso agenti abbia destinato a Piacenza, diversamente da altre realtà regionali, solo 1 unità, nonostante si sia più volte fatto notare che l'istituto è assai complesso, i carichi di lavoro fortemente aumentati e lo diventeranno ancor di più con la prossima apertura del R.O.P e quella futura del nuovo padiglione da 200 posti. Mancano mezzi efficienti ed il locale NTP conta solo 14 unità, davvero poche alle quali non si possono chiedere miracoli.

Si confida pertanto nella risoluzione delle problematiche evidenziate e si auspica quantomeno una piena, totale consapevolezza di come ci si trova oggi ad operare a Piacenza e di quanto sia *difficile* per un dirigente non riuscire a dare risposte che continuamente gli vengono sollecitate.

Il direttore  
 dr.ssa Caterina Zurlo